

## **A4E esorta l'UE a fare dell'aviazione una priorità politica futura**

- La mancanza di capacità dello spazio aereo, politiche inadeguate e la necessità di un maggiore sostegno nelle sfide per la sostenibilità richiedono un'azione urgente da parte dell'UE
- I miglioramenti nel sistema europeo di gestione del traffico aereo (ATM), la riforma della legislazione UE sui diritti dei passeggeri e la regolamentazione dei diritti aeroportuali andrebbero a vantaggio dei passeggeri
- Un'ottima opportunità per i leader dell'UE di garantire il successo dell'aviazione nel lungo termine

**Bruxelles, 06 marzo 2019** – In occasione del terzo vertice annuale sull'aviazione, A4E ha invitato l'UE ad adottare un'azione decisa su diverse questioni cruciali della politica dell'aviazione che continuano ad avere un impatto negativo sulle compagnie aeree europee e sui loro passeggeri, tra cui: un inefficiente sistema europeo di gestione del traffico aereo, una legislazione obsoleta in materia di diritti dei passeggeri e la riforma della Direttiva UE sui diritti aeroportuali.

“In un momento in cui emergono dubbi sui benefici dell'integrazione europea, A4E lancia un appello urgente ai futuri responsabili politici a Bruxelles e in tutte le capitali europee affinché la politica dell'aviazione venga considerata una priorità critica per i prossimi cinque anni. È un'urgenza che non può più essere ignorata, né tantomeno essere relegata allo status di velleità”, ha dichiarato Thomas Reynaert, Direttore generale di Airlines for Europe (A4E).

“Una mera velleità non contribuirà ad aumentare l'efficienza dello spazio aereo dell'UE, né tantomeno garantirà ai consumatori che i loro progetti di viaggio non vengano improvvisamente vanificati. Una mera velleità non consentirà agli oltre 2 miliardi di passeggeri che, secondo le previsioni, voleranno in Europa nel 2040, di beneficiare di servizi aerei efficienti e correlati ai costi. Il nuovo Parlamento europeo e la nuova Commissione saranno decisivi nel delineare il futuro del trasporto aereo in Europa, e A4E si impegna a collaborare in modo costruttivo per realizzare una visione ambiziosa a beneficio del nostro settore del trasporto aereo, dei nostri passeggeri e delle imprese europee”, ha aggiunto Reynaert.

“Il mercato unico dell'aviazione è una delle maggiori conquiste dell'Unione europea, ma i progressi in questo settore si sono arenati e stiamo facendo passi indietro. L'UE deve affrontare gli inefficienti monopoli dell'ATC attraverso l'internazionalizzazione dello spazio aereo, con l'introduzione della concorrenza tra fornitori di servizi ATC, una formazione più rapida e un dislocamento flessibile dei controllori del traffico aereo. Le compagnie aeree stanno facendo tutto il possibile per tutelare i loro passeggeri da un altro anno di ritardi e cancellazioni record dovuti alla cattiva gestione dello spazio aereo europeo. L'UE deve assumersi le proprie responsabilità nel risolvere questi problemi fondamentali, piuttosto che parlarne all'infinito”, ha dichiarato Michael O'Leary, AD di Ryanair e presidente di A4E.

La visione di A4E si concentra sulla sicurezza e sulla circolazione efficiente e sostenibile di passeggeri e merci in tutta la regione.

Per rispondere a queste sfide, l'UE deve:

- Garantire che gli Stati membri adottino delle misure per ridurre al minimo l'impatto dei disagi nella circolazione di persone e merci in Europa, sia riguardo al traffico aereo che dei servizi di terra
- Rivedere il Regolamento 261/2004 al fine di istituire un quadro giuridico chiaro, proporzionato e stabile in materia dei diritti dei passeggeri del trasporto aereo
- Evitare le soluzioni rapide alle pressanti e complesse sfide ambientali, concentrandosi invece sull'aiuto al trasporto aereo nel ridurre la sua dipendenza dai combustibili fossili e sostenendo iniziative di ricerca e sviluppo

- Garantire che lo schema internazionale di compensazione e riduzione delle emissioni di CO2 derivanti dall'aviazione civile (CORSIA), previsto dalla Risoluzione ICAO, sia l'unica misura di riduzione di CO2 applicabile alle emissioni dei voli internazionali in Europa a partire dal 2021
- Tutelare i consumatori garantendo che l'aviazione non diventi una mucca da mungere a disposizione dei governi nazionali e dei fornitori monopolistici
- Rivedere la Direttiva sui diritti aeroportuali del 2009 per garantire che gli aeroporti che esercitano una situazione di monopolio cessino di far lievitare i costi dei voli europei

Inoltre, gli Stati membri devono urgentemente adottare azioni concrete per realizzare i principi di un cielo europeo uniforme per i loro cittadini, consentendo all'UE di attuare finalmente l'iniziativa del Cielo unico europeo. Devono altresì adottare le pratiche di mitigazione consigliate nel 2017 dalla Commissione europea per fronteggiare gli scioperi del controllo del traffico aereo.

In vista della prossima legislatura del Parlamento europeo e della Commissione, A4E invita i candidati e i gruppi politici a sostenere il suo appello all'azione. L'"Appello al futuro del trasporto aereo in Europa" è disponibile sul [sito web di A4E](#).

### **A proposito di A4E**

Fondata nel 2016, Airlines for Europe (A4E) è la più grande associazione di compagnie aeree europee, con sede a Bruxelles. L'organizzazione si propone, a nome dei suoi membri, di contribuire alla definizione di una politica comunitaria in materia di aviazione a vantaggio dei consumatori, garantendo continuità, sicurezza e competitività nel mercato del trasporto aereo. Con oltre 700 milioni di passeggeri trasportati ogni anno, i membri di A4E rappresentano oltre il 70% dei viaggi nel continente, operando con oltre 2.900 aeromobili e generando un fatturato annuo di oltre 110 miliardi di euro. I membri operanti nel trasporto aereo di merci e posta trasportano ogni anno oltre 5 milioni di tonnellate di merci verso più di 360 destinazioni sia con aerei cargo che per passeggeri. Tra gli attuali membri si contano Aegean, airBaltic, Air France-KLM, Cargolux, easyJet, Finnair, Icelandair, International Airlines Group (IAG), Jet2.com, Lufthansa Group, Norwegian, Ryanair, TAP Air Portugal, Smartwings e Volotea.